

Lo spirito missionario dell'Ordine cappuccino

*Tutti i battezzati, soprattutto i Religiosi
per la speciale donazione di sé,
sono intimamente uniti alla Chiesa peregrinante,
che, per la missione ricevuta da Cristo e dallo Spirito Santo,
è universale sacramento di salvezza,
e perciò, per sua natura, missionaria.*

*Nel suo tempo, s. Francesco, per divina ispirazione,
con l'esempio della propria vita e con la forza della sua Regola,
rinnovò lo spirito missionario e diede impulso a quelle iniziative
della Chiesa, che si chiamano comunemente Missioni,
e che si svolgono generalmente in certi territori
riconosciuti appunto dalla Santa Sede come territori di Missione,
nei quali si annuncia il Vangelo e si fonda la Chiesa
fra popoli o gruppi che ancora non credono in Cristo.*

*Per questo, il nostro Ordine prende su di sé, come proprio
dovere, il compito dell'evangelizzazione,
che spetta a tutta la Chiesa, e riconosce
e assume questo impegno missionario
fra i suoi principali impegni apostolici,
così da denominarsi giustamente «Ordine Missionario».*

*Nella fondazione delle nuove Chiese, i Missionari,
fatti tutto a tutti, attraverso la rinuncia interiore
e anche con il modo di vivere esterno, siano animati
da una giusta stima delle religioni e dei valori delle diverse
culture, e anche da spirito di verità e di carità ecumenica.*

(Dalle Costituzioni dei Frati Minori Cappuccini, nn. 174-175)

**messaggero
cappuccino**

Amministrazione e Spedizione

Via di Villa Clelia, 10 - 40026 IMOLA (BO)